

Il Salò sbanda alla partenza e cade

A Crema la formazione gardesana commette subito due gravi disattenzioni che compromettono il resto della partita

Articolo di Pier Francesco Bettinsoli

Crema indigesta per il Salò che nella bolgia dello stadio «Voltini» assapora il gusto della prima sconfitta in campionato. Sul campo del Pergocrema la squadra gardesana compromette il risultato nel primo tempo: due disattenzioni difensive su calcio piazzato permettono ai padroni di casa di prendere il largo. E con due reti di svantaggio contro un avversario trascinato da un tifo infernale, nemmeno il miglior Salò avrebbe potuto ribaltare il risultato. E pensare che a partire meglio è stata la squadra di Bonvicini. Al 5' un cross di Franchi dalla destra trova capitano Cazzamalli in area ma la sua girata al volo di sinistro trova però sulla linea Cabrini che respinge d'istinto. Se il tiro si fosse trasformato nel classico gol dell'ex, il match avrebbe sicuramente preso una piega differente. Invece il Pergocrema spinge sull'acceleratore e dopo una punizione insidiosa di Rota che Hofer para in tranquillità, arriva a sorpresa il vantaggio dei padroni di casa. Corner di Marconi e in mezzo all'area svetta il centrale difensivo Placida che lasciato incolpevolmente solo trafigge senza problemi l'incolpevole Hofer. Bonvicini sfoggia doti di autocontrollo e senza perdere la calma incita la sua squadra ma il gioco stenta a decollare e l'attacco, Franchi escluso, non sembra in gran giornata. A dire il vero non è al top neppure la difesa come dimostra l'azione del raddoppio: Vecchi su punizione pennella un assist per Rota il quale, dimenticato da tutti, non si scorda di come si colpisce il pallone di testa e realizza il 2 a 0. Il tecnico Roberto Bonvicini questa volta si arrabbia e dopo l'ennesima occasione sprecata su punizione cambia modulo inserendo Busi e togliendo Daniele Bonvicini: si passa di fatto da un 4-3-3 ad un 4-2-3-1 con Lumini solo davanti a Quarenghi, Franchi e Busi. E proprio Lumini allo scadere del primo tempo, ben servito da Scirè, fa partire un gran sinistro da fuori area ma la palla sorvola la traversa e si spegne sul fondo.

Dopo un intervallo acceso, che vede protagonisti il secondo portiere gardesano Micheletti e gli ultrà cremaschi che senza motivo cominciano ad insultare il giocatore ospite, comincia la ripresa. Il ritmo è decisamente più blando anche perché i padroni di casa cercano di addormentare la partita ma il Salò tira fuori le unghie e all'11 Franchi è davvero bravo a liberarsi di Ragnoli appena fuori area prima di far partire un gran sinistro: Bianchi è attento e sventa il pericolo. Al 15' Quarenghi se ne va in dribbling e Ragnoli pensa bene di stenderlo beccandosi una giusta ammonizione. Franchi sistema il pallone e defilato sulla destra da 20 metri fa partire un destro imprevedibile che si infila nell'angolino basso alla destra di Bianchi.

Il gol dovrebbe caricare i gardesani ma invece al 20' Marconi serve l'ottimo Rota che si gira in area costringendo Hofer alla deviazione in angolo. Al 24' ci prova Quarenghi, ieri apparso sottotono ma il suo sinistro da 20 metri è facile preda dell'estremo difensore cremasco. Al 32' invece è il Salò a rendersi pericoloso con una bella azione manovrata; Busi sale sulla destra, si libera bene del suo diretto avversario, crossa in mezzo dove Bojanic in tuffo non ci arriva per un soffio con la testa e l'azione sfuma.

Passano solo 3 minuti e per poco il Pergocrema non chiude definitivamente la gara: una incomprensione difensiva mette Rota in condizione di servire il neo entrato Fumarolo che si invola verso la porta difesa da Hofer e dopo aver superato Ferrari calcia in spaccata colpendo il palo esterno e lasciando ancora un filo di speranza ai gardesani. Speranza che, dopo un tiro di Quarenghi di destro ben parato da Bianchi al 45' e dopo quattro minuti di recupero in cui non arriva nessun tiro in porta da parte del Salò, svanisce insieme al triplice fischio finale che sancisce la prima sconfitta in campionato.